

Domenica 30 Marzo grande diffusione dell'Unità

Raggiungere e superare i risultati del 19 Gennaio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi 10 pagine con il supplemento elettorale

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 79

GIOVEDÌ 20 MARZO 1958

L'UOMO FORTE

Non sembra forse azzardato accostare gli avvenimenti che si succedono alla FIAT con la conferenza tenuta da Bonomi per annunciare i suoi «trionfi» nelle elezioni per le mutue contadine...



Il primo manifesto elettorale del P.C.I. apparso sui muri di Roma

INCERTO INIZIO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE CLERICALE

Fanfani escluso dalla lista dc a Roma La manifestazione GIAC semi-fallita

La direzione d.c. alle prese con i conflitti interni per le candidature e il programma elettorale - La D.C. cerca di scarsi dalle responsabilità per lo scioglimento anticipato del Senato - Solo cinquantamila giovani affluiti nella Capitale

La direzione della D.C. si è riunita ieri alla Camera per discutere della compilazione delle liste elettorali e della definizione del programma elettorale...

La manifestazione della G.I.A.C. La manifestazione nazionale della gioventù cattolica svoltosi ieri a Roma per il novantesimo anniversario della GIAC...

giunti da ogni parte d'Italia, grazie alle agevolazioni loro concesse dal ministro Angelini - lo stesso che fino all'ultimo ostacolò l'afflusso nella capitale dei partigiani...

LE REALIZZAZIONI DEL REGIME CLERICALE

Affari di miliardi sotto l'insegna della Pontificia Opera d'Assistenza

Come siamo giunti alla scoperta del retroscena - Un milione di quintali di farina - Il signor C.

La serrata di 24 ore, annunciata per lunedì 10 marzo dai milini della provincia di Milano, non ha avuto luogo. All'ultimo momento gli industriali molitori, avuto l'assicurazione da Roma di imminente colloqui ad alto livello, hanno sospeso la azione di protesta...

fare anche la beneficenza. Lasciamo anche stare le reiterate e documentate denunce dei deputati comunisti in Parlamento: non hanno mai avuto lo onore di una replica convincente dai banchi del governo, eppure investigavano questioni piuttosto consistenti, come per esempio quella della gestione dei beni dell'ex Cei. Queste proprietà, valutate nel '48 in 160 miliardi (secondo un'altra stima il patrimonio sarebbe stato di 300 miliardi), dopo una comoda gestione di cui ha largamente beneficiato la POA si sarebbero ridotti al humicino di 30 miliardi, come ha affermato il 12 febbraio il ministro Medici alla Camera...

soltanto la storia della creatura di monsignor Baldelli ma si spinge ad analizzare anche l'attività del comitato economico della POA il cui segretario è l'avv. Erminio Pennacchini, nota per essere il marito d'una nipote di monsignor Baldelli nonché vicepresidente del «Centro di cultura politica e sociale» di cui quest'uomo con discorsi che riflettono apertamente un'impaurose vocazione parlamentare. «I cattolici - così l'avv. Pennacchini di fronte a un pubblico di pretati, di ministri e di deputati mentre più ferveva la discussione sul caso Belandieri - devono partecipare alla vita politica senza travestimenti laici e senza timori per le accuse di confessionarietà e clericalismo; quelli cristiani integrali, devono aprire con coerenza e rettilineità abbandonando certe forme di democristianesimo e certi falsi pudori».

Eppure qualche sprazzo ogni tanto lo illumina. La cronaca di questi ultimi tempi ha parlato delle trasformazioni che subiscono grosse partite di furbaggio americano, della farina di latte con cui si ingrassano i maiali in Emilia, degli ingenti quantitativi di polenta introdotti sul mercato. Barattoli, sacchi, involucri parlano chiaro: «Dono del popolo americano. Vendita e baratto sono vietati». Diletti platonici. Al massimo quella etichetta viene sfruttata per chiudere il pagamento del dazio e dell'imposta sull'entrata. Per il resto, come dice l'avv. Pennacchini, certi falsi pudori vengono abbandonati, fino al punto di lasciare inesse le insistenti richieste dell'Associazione combattenti di Bologna volte ad ottenere i pacchi dono assegnati, ma mai distribuiti. S'intromise nella vertenza anche il presidente nazionale dell'Associazione on. Viola. «Non possiamo ammettere - disse - che pacchi dono di provenienza americana, destinati dal popolo americano a chi si batte per la pace...»

Van Looy 1° a Sanremo



SANREMO - Rik Van Looy ha vinto in volata davanti a Pobel e a un folto gruppo, alla media-record di km. 42,158, la quarantaseiesima Milano-Sanremo (Telefoto) (In 6, pagina il servizio di Attilio Camoriano)

PUBBLICATO A LONDRA IL MESSAGGIO DEL PREMIER SOVIETICO A MAC MILLAN

Bulganin propone il blocco degli armamenti in tutti i paesi fino alla conferenza al vertice

Gli scioperi in Germania occidentale



BERLINO - 250 mila lavoratori dei servizi municipalizzati hanno scioperato ieri nella Germania occidentale. Hanno aderito alla massiccia manifestazione i dipendenti dei trasporti autoferroviari, del gas, della luce e dell'acqua. Nella telefoto: picchetti di scioperanti davanti ad un deposito di autobus nella Berlino occidentale

Lester Pearson favorevole alla sospensione degli esperimenti con armi nucleari e al ritiro delle forze della N.A.T.O. dalle basi avanzate

LONDRA, 19. - Nella lettera rimessa a Macmillan in data 18 marzo, e della quale è stato reso conto il contenuto, il presidente del consiglio dei ministri dell'URSS, Bulganin, ha proposto il blocco degli armamenti in tutti i paesi fino alla conferenza al vertice. Nel suo messaggio, che è la risposta a quello indirizzato da Macmillan l'8 febbraio, Bulganin rinnova tutte le proposte già contenute nell'ultimo messaggio rivolto a Eisenhower, sia sugli argomenti che dovranno essere discussi in una conferenza al vertice, sia sulla data e sulla riunione preliminare dei ministri degli esteri. Il messaggio osserva che l'URSS ha accolto con interesse gli argomenti proposti da Eisenhower: trattato di pace con la Germania, rafforzamento dell'ONU, contatti fra Este e Ovest, interdizione dello spazio cosmico agli usi militari, e propone il 20 aprile come data per la convocazione di una riunione dei ministri degli Esteri, preliminare a quella al massimo livello. Bulganin ritorna poi che le potenze occidentali si adoperino a creare nuovi fatti compiuti sul terreno degli armamenti, di natura e proporzioni tali da costituire ulteriori ostacoli alla convocazione di una conferenza al vertice, o al raggiungimento, in seno a essa, di risultati positivi. Bulganin fa riferimento, in particolare, all'accordo di massima interruzione fra i governi di Londra e Washington per la installazione di basi di missili in territorio britannico, e alla fretta con cui si procede verso la stipulazione di analoghi accordi fra gli Stati Uniti e alcuni altri paesi europei della N.A.T.O. come è noto, tra poco più di un mese i ministri degli esteri della NATO dovrebbero dare la loro approvazione al rapporto del generale Norstad, che prevede l'installazione di basi in Italia, Francia, Grecia e Turchia e che è già stata approvata ieri a Parigi dai capi di S.M. Inoltre il presidente del consiglio dei ministri della URSS fa presente che le potenze occidentali continuano a insistere per la inclusione, nell'ordine del giorno della conferenza al vertice, di questioni e notoriamente inaccettabili: evidentemente quelle relative ai regimi interni delle democrazie po-

Il dito nell'occhio

Piccoli azionisti Il monopolio zuccheriero dell'Eridania ha acquistato la maggioranza del porcellino azionario del Resto del Carlino nel momento in cui Enrico Mattei scriveva sul giornale queste feroce parole: «Noi siamo tra quei pochi giornalisti che hanno la fortuna di lavorare per giornali puliti, la cui proprietà è frazionata tra molte decine di azionisti, piccoli e medi industriali, piccoli agricoltori, professionisti, commercianti». Sforziamo che almeno il caffè lo prenda con poco zucchero. Il fesso del giorno - Soraya non ha ormai di che preoccuparsi: se vuole, ha trovato un marito e potrà trascorrere il resto dei suoi giorni all'ombra dell'Etna. Uno dei personaggi più caratteristici di Catania, Giacomo Nicotra, ha infatti chiesto ufficialmente la mano alla «regina triste», inviando lettere e telegrammi a Colonia, dove - come è noto - l'ex imperatrice risiede. Dal Tempo. ASMOEO